

# STRUTTURE STRUMENTALI



Tra gli obiettivi della gestione delle **Risorse Umane** si illustrano quelli che caratterizzeranno la gestione nel prossimo esercizio.

I vari elementi che di seguito vengono puntualizzati richiederanno una gestione integrata ed ottimizzata. Si tratterà, dunque, di armonizzare tra loro le azioni da porre in essere per concretizzarli, il tutto a favore di una migliore e generale coerenza dell'intero e complessivo Piano di investimento da parte della Fondazione sul proprio Capitale Umano, inteso come l'insieme delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite durante la vita di tutti gli individui che compongono l'organizzazione, finalizzate al raggiungimento di obiettivi collettivi, aziendali.

- Adeguamenti conseguenti all'adozione del nuovo Statuto della Fondazione

Con Decreto interministeriale del 17 aprile 2015 è stato approvato il nuovo Statuto della Fondazione ENPAM. Il testo dello Statuto ha comportato l'individuazione di diverse competenze del Direttore Generale, nonché di nuovi Organismi, per cui si renderà necessario valutare l'adeguamento degli attuali Funzionigramma e Organigramma aziendali.

Stanti i necessari tempi attuativi, nel frattempo si è proceduto, nella seduta del C.d.A. del 17 settembre 2015, con il coordinamento a livello espressivo-formale del Funzionigramma al testo dello Statuto, rinviando successivamente altri adeguamenti di tipo contenutistico ritenuti necessari.

- Riassetti derivanti dall'introduzione di norme di legge

E' possibile citare fra tutte le norme in materia di Patrimonio e quindi sulla Compliance degli Investimenti della Fondazione, sulla Trasparenza/Anticorruzione, i cui ambiti applicativi oggettivamente hanno un impatto e delle conseguenze significative sulle riorganizzazioni interne e quindi sull'ammodernamento dei sistemi di gestione.

- Rivisitazione dell'Organigramma e del Funzionigramma aziendale con eventuale riallocazione delle risorse umane.

Dai vari adeguamenti e riassetti di cui ai precedenti punti 1 e 2, deriverà la necessità di una rivisitazione degli attuali Organigramma e Funzionigramma aziendali, andando a ridisegnare, in una modificata mappatura, le articolazioni di specifiche aree, nonché le linee di attività per specifici settori, valutando anche la necessità di copertura di eventuali posizioni dirigenziali che potrebbero conseguentemente rendersi vacanti.

- Adempimenti conseguenti a rinnovi contrattuali nazionali ed aziendali

Il CCNL per il personale dirigente e non dirigente degli Enti Previdenziali è scaduto il 31 dicembre 2012.

Dal corrente anno sono state avviate le negoziazioni all'interno delle Casse previdenziali private, in ambito AdEPP, che porteranno presumibilmente nel prossimo anno ai rinnovi dei contratti nazionali del personale dirigente e non dirigente, nonché dei contratti aziendali.

- Formazione delle risorse umane e valorizzazione delle stesse

Il rinnovamento complessivo derivante da adeguamenti, riassetti e rivisitazioni che vanno ad impattare comunque sulle risorse umane comporta spesso la dotazione di nuove professionalità. Ciò nel medio periodo, attraverso percorsi formativi ad hoc, si tradurrà anche in nuovi livelli di efficacia e di efficienza improntati alla riduzione ed all'ottimizzazione dei costi, al favorimento della fidelizzazione, all'aumento della flessibilità di impiego delle risorse umane, alla facilitazione della cooperazione interna, alla riduzione della conflittualità e all'orientamento verso i risultati.

Pertanto, si dovrà intensificare e mirare sempre di più il raggio di azione dei Corsi di formazione per il personale della Fondazione, tenendo conto dei fabbisogni delle singole Unità Organizzative, sia nella modalità tradizionale in aula, sia nella modalità e-learning, potendo contare l'Enpam anche su una propria piattaforma formativa interna dedicata al personale atta proprio a favorire l'aggiornamento professionale e culturale dello stesso.

Nella seduta del 28/11/2014 il C.d.A. ha deliberato di procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'adeguatezza della struttura organizzativa agli obiettivi della Fondazione secondo la nuova governance per le Risorse Umane di cui alla delibera stessa, con contestuale valutazione dell'eventuale necessità di reinquadramento del personale dipendente, anche alla luce di implementazioni di linee di attività, di innovazione di processi, di cessazioni dal servizio, approvando altresì il rivisitato sistema di valutazione e valorizzazione del personale dipendente.

Nella valorizzazione può inserirsi anche il criterio dei riconoscimenti, per un tempo determinato, di indennità a fronte di particolari e qualificati incarichi assegnati temporaneamente a dipendenti, ex Tab. A del CCNL, tenendo conto del budget assegnato ai singoli Direttori/Responsabili delle Unità Organizzative.

- Stage – Convenzioni con Università

La Fondazione Enpam ha individuato, nell'ambito dell'attuale visione organizzativa e normativa, iniziative sempre più attive a supporto del welfare.

Ciò si è definito chiaramente a seguito delle varie iniziative offerte dagli Osservatori ed in particolare dell'Osservatorio nazionale del Mercato del lavoro delle Professioni sanitarie, volto ad aumentare le informazioni disponibili sul mercato delle professioni sanitarie stesse.

Nell'ambito delle delicate attività relative agli **Appalti, contratti e Servizi Generali**, le attività prevalenti della Struttura risultano propedeutiche alle esigenze, anche progettuali, dei vari uffici della Fondazione per i quali si rende necessaria l'acquisizione di beni e servizi mediante ricorso a procedure di natura pubblicistica disciplinate dal D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici) e dal D.p.r. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione dei Contratti Pubblici).

La Struttura, coinvolta infatti in procedure concorrenziali anche per attività ritenute “strategiche” per Enpam, potrà essere chiamata ad operare per tali attività, relativamente al complesso sistema assicurativo, anche per la neo costituita “Enpam Sicura”, come previsto dallo specifico contratto dei servizi che regola i rapporti della suddetta società con la Fondazione.

Ciò renderà ancor più evidente, come del resto già è avvenuto negli ultimi anni, l'identificazione delle attività di gara con le finalità strategiche e, per quanto tali, anche straordinarie perseguite dall'Ente tramite le procedure di affidamento gestite dalla Struttura.

Rinvengono, inoltre, dagli obiettivi previsti nel 2015 alcune attività, in via di completamento. In particolare, si segnala l'avvio del progetto di “Gestione informatica delle gare d'appalto” per il quale la Struttura ha lavorato nel corrente anno e dovrà lavorare nel 2016 per un conseguente allineamento dei relativi processi interni.

Nel corso del 2016 la **Struttura Sistemi Informativi** sarà impegnata nello svolgimento di attività collegate allo sviluppo ed alla realizzazione di piani progettuali generali che hanno impatto su tutti i settori della Fondazione e delle Consociate; nello stesso tempo saranno anche realizzate tutte le attività legate ad obiettivi propri di specifici settori operativi della Struttura.

Tra gli obiettivi per l'anno 2016 il progetto di “*Disaster Recovery*” (*DR*) risponde all'esigenza, divenuta ormai improcrastinabile e prevista a livello normativo, di mantenere tecnologicamente adeguate le infrastrutture informatiche della Fondazione a fronte di gravi eventi che mettano a repentaglio la sicurezza e la conservazione dei dati. L'esigenza è quella di procedere alla gestione delle attività - di tipo logico, fisico, organizzativo, logistico - per garantire la continuità operativa del sistema informatico e delle risorse automatizzate in caso di eventi a carattere catastrofico, attraverso la replica dei dati e del software contenuti nelle macchine, fisiche e virtuali, già in uso. A tal fine si rende anche indispensabile procedere all'individuazione di un locale ad hoc decentrato, che funga da datacenter alternativo dove far risiedere i sistemi duplicati, che abbia caratteristiche logistiche idonee al piano di disaster recovery da realizzare. Nel corso del 2015 la Struttura S.I. ha già avviato uno studio di fattibilità teso alla realizzazione della progettualità in esame, ivi compresa l'individuazione del sito alternativo a quello dove si svolge la normale attività di produzione, in modo da mettere in sicurezza tutti i dati ‘critici’. Nel 2016 il progetto va pertanto ampliato attraverso investimenti mirati e necessari a predisporre un efficace piano di DR, eventualmente da estendere anche alle aziende in house, per le quali sarà altresì necessario mantenere ed ampliare le infrastrutture hw e gli applicativi collegati, utili ad ospitare i sistemi centralizzati.

Nell'ambito del costante ammodernamento e reingegnerizzazione delle procedure e dei sistemi informatici, per il 2016 si prevede di completare

L'adeguamento dei sistemi atti a gestire lo sviluppo delle ulteriori procedure e funzionalità che via via si rendono necessarie, attraverso l'integrazione di ulteriori apparecchiature, licenze sw e applicativi che rispondano ai criteri di uniformità ed efficienza tecnologica richieste. Nell'ambito degli applicativi gestionali in uso presso l'Ente ed in particolare per quelli che comprendono gli ambienti di gestione della Contabilità, è altresì indispensabile procedere all'adeguamento ed all'upgrade del licensing Oracle a tutte le nuove infrastrutture hardware. Tali investimenti si collegano anche alla necessità di prevedere servizi professionali di customizzazione e supporto specialistico, necessari al pieno funzionamento dei prodotti. A ciò si collega anche l'esigenza di prevedere servizi professionali da utilizzare per le implementazioni richieste da 'Enpam Real Estate' nei suoi percorsi evolutivi, nonché per le attività di start up di 'Enpam Sicura'. Si prevede poi di continuare nel costante e necessario aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e delle apparecchiature informatiche presenti negli uffici dell'Ente, attraverso la sostituzione delle stazioni di lavoro che non risultano più in linea con le nuove tecnologie e l'acquisizione di macchine con elevate configurazioni tecniche, nonché di stampanti e scanner performanti ed adeguati alle esigenze dei vari uffici. Contestualmente, si prevede anche il consueto aggiornamento dei pacchetti software Microsoft e degli strumenti standard di Office Automation, oltre all'acquisizione di adeguati software anti-virus e antispamming, ai fini della necessaria attuazione del progetto di sicurezza per i sistemi informatici. Nell'ambito dei sistemi di telecomunicazione, si prevedono le sostituzioni di apparati telefonici ormai obsoleti, nonché l'adeguamento dei dispositivi di tipo mobile, anche ad uso del personale tecnico in reperibilità.

Nel corso del 2015, nell'ambito del "progetto Quadrifoglio", è stato richiesto lo sviluppo di un applicazione che consenta l'inoltro on line e la gestione delle richieste dei mutui da parte degli iscritti. A partire dal click day del 22 settembre 2015 e per tutto il 2016, obiettivo della Struttura S.I. è coordinare tutte le attività di tipo sistemistico-funzionale e gestionale collegate al progetto.

Dopo aver già attivato la procedura di dismissione dei totem presso gli Ordini dei Medici provinciali, per l'anno 2016 si prevede poi di potenziare la sinergia tra l'Ente e gli iscritti, accrescendo la qualità tecnologica degli strumenti e dei servizi a disposizione della categoria. Nell'ottica di ottimizzare tali flussi di comunicazione, si prevede di dotare le sedi provinciali degli OO.MM. di sistemi innovativi, come i kit di firma digitale avanzata (grafometrica), quale strumenti aggiuntivi per potenziare l'affidabilità del sistema di firma elettronica qualificata. Gli strumenti in parola potranno essere utilizzati da parte degli iscritti per la sottoscrizione di documenti e avvisi a disposizione presso gli Ordini di appartenenza. Sono state già avviate indagini conoscitive di settore per individuare le possibili soluzioni tecnologiche presenti sul mercato.

Relativamente alla gestione della **Contabilità, Bilancio e Tributi** proseguirà l'attività volta a garantire il corretto adempimento degli obblighi di legge nel rispetto dei principi sanciti dalla normativa di riferimento con il fine di fornire una puntuale e trasparente rappresentazione contabile, fiscale e finanziaria.

Come noto, il Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013 n. 55 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori introdotto dalla L.244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Tale obbligo ha comunque imposto nuove e diverse modalità di ricezione delle fatture già dal precedente esercizio; inoltre il D.L. 35/2013 ha imposto la pubblicazione periodica dei debiti sulla "Piattaforma MEF", obbligo che il Decreto 66/2014 ha confermato, focalizzandosi su una puntuale gestione di ogni singolo dato al fine di poter comunicare le date dei pagamenti nei confronti dei fornitori. Tale attività ha reso possibile una completa tracciabilità dei flussi concernenti i pagamenti e le tempistiche alla Amministrazione finanziaria.

A seguito del D.M. 27/3/2013 che ha introdotto norme di armonizzazione dei bilanci, sono state dettate nuove regole di compilazione per gli Enti in contabilità civilistica, tra cui le Casse, stabilendo allegati che obbligatoriamente devono essere contenuti nel Bilancio oltre a regole di rilevazione per le informazioni di natura finanziaria, nonostante le stesse non rientrino nei sistemi contabili degli Enti privatizzati, la cui autonomia contabile è contenuta nel D. Lgs. 509/94

L'attività in materia tributaria, funzionalmente e specificamente competente alla cura e gestione del contenzioso fiscale e tributario dell'Ente, sarà volta anche per il 2016 a verificare detto contenzioso, attivando ogni azione possibile e necessaria, impugnando – previa verifica della sussistenza dei relativi presupposti – tutti gli avvisi o atti fiscali che dovessero essere notificati.

Sarà, altresì, implementato l'uso degli istituti deflattivi del contenzioso esperibili in via amministrativa in alternativa e/o in concomitanza con il contenzioso medesimo. Saranno instaurati rapporti di collaborazione con le Direzioni Regionali e Centrali dell'Agenzia delle Entrate per la soluzione in via preventiva di quelle problematiche fiscali che dovessero presentarsi.

